



In spiaggia è atterrato l'elicottero del Suem

**BIBIONE. MALORE VICINO ALLA RIVA**

## Annega a Bibione turista russo di 56 anni

► BIBIONE

Un cittadino russo residente in Germania, Juli Andrienko, 56 anni, è morto per un malore mentre faceva il bagno.

Il fatto è accaduto alle 18.30 di ieri di fronte all'arenile di via del Leone. L'uomo si trovava in vacanza in compagnia delle figlie,

che hanno dato l'allarme. Purtroppo i soccorsi, inizialmente portati dai bagnini della Torretta 20, si sono rivelati inutili. La salma è stata ricomposta in serata. Juli Andrienko, obbedendo al richiamo del mare, ha detto alle figlie che si sarebbe tuffato in acqua per concludere il pomeriggio facendo un altro bagno.

L'uomo non era andato al largo, limitandosi a nuotare in uno specchio d'acqua profondo non più di un metro e 70. Le figlie però non l'hanno più visto, dando l'allarme.

I bagnini della Bibione Spiaggia avevano notato comunque qualcosa di anomalo e si erano già tuffati alla ricerca dell'uomo

recuperandolo in pochi secondi. Andrienko non era cosciente, aveva bevuto molta acqua. Sul posto sono intervenuti gli operatori sanitari del Suem 118 di Bibione e dell'elisoccorso di Treviso. Tutto si è rivelato inutile. Il turista russo-tedesco dopo un'ora di vani tentativi è stato dichiarato deceduto. Le indagini sono state affidate alla Guardia costiera, con la collaborazione di carabinieri e polizia locale. È possibile che il turista abbia accusato un malore in acqua, complicato da una congestione o un cattivo stato della sua salute. (r.p.)

# Colpo da centomila euro alla Sme

Portogruaro. Spariti telefonini e tablet. I ladri per coprirsi la fuga hanno bloccato l'accesso stradale

di Rosario Padovano

► PORTOGRUARO

Colpo grosso all'ipermercato Sme della città del Lemene. Una banda composta da quattro persone si è infatti introdotta la notte tra mercoledì e giovedì, attorno alle 2, nei locali dell'ipermercato, razziano oltre cento prodotti di lusso, tra macchine fotografiche, obiettivi e telefonini di ultima generazione.

L'inventario ancora non è stato compilato del tutto, ma si stima che il valore della merce rubata superi la somma di centomila euro. Indagano gli agenti del commissariato di Polizia di Portogruaro.

I banditi sono stati particolarmente ingegnosi e hanno organizzato le cose in grande, dimostrando un modus operandi dove nulla è stato lasciato al caso. È molto probabile che la stessa banda abbia colpito con una tecnica simile anche da altre parti, non neces-



L'ipermercato Sme visitato dai ladri alle due di notte con l'allarme acceso

sariamente prendendo di mira solo i grandi magazzini della Sme. Prima di entrare in azione i quattro malviventi hanno bloccato tutte le vie d'accesso, posizionando in particolare in via Prati Guori,

numerosi bancali per impedire che forze dell'ordine e le guardie giurate raggiungessero l'ipermercato in tempo utile per bloccare la loro fuga.

I quattro hanno quindi raggiunto a piedi il retro della

grande struttura commerciale, lasciando verosimilmente parcheggiato a centinaia di metri di distanza il mezzo di cui si sono serviti per scappare con il consistente bottino. Hanno scavalcato le modeste recinzioni poste nella zona più a nord dell'ipermercato e si sono quindi introdotti nello stabile danneggiando una porta antipanico con un flessibile, creandosi una breccia.

L'allarme è scattato regolarmente, ma i banditi sono stati velocissimi. Di corsa, salendo le scale, si sono avvicinati al settore che avevano preso di mira, quello più tecnologico, dove sono esposti computer, telefonini e macchine fotografiche digitali.

Tutti prodotti che hanno un costo variabile da 500 a 1500 euro. Hanno adoperato un generatore di corrente e quindi, sempre armati di flex, hanno aperto le vetrine in cui erano custoditi i prodotti da rubare, poi riposti in due sacchi. L'al-

larme continuava a suonare, ma i ladri hanno agito indisturbati per tutto il tempo.

Mentre a piedi scappavano raggiungendo la macchina o il furgone di cui si sono serviti per fuggire, polizia e guardie giurate hanno trovato sbarrate le strade d'accesso al polo commerciale.

Non è stato facile per gli agenti raggiungere lo stabile interessato dall'ennesimo furto. Una volta sul posto la polizia ha avvertito il direttore della Sme. I rilievi si sono protratti per tutta la mattina; sul posto è intervenuto anche il reparto di polizia scientifica. I ladri sono stati abili a non lasciare molte tracce. Il sistema di videosorveglianza ha fatto cileca.

Dalle immagini delle telecamere esterne non si vede granché, né tanto meno da quelle ricavabili dal circuito interno. I volti dei banditi infatti non sono stati inquadrati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PORTOGRUARO**

## Tir perde rimorchio Traffico nel caos in via Pordenone



Il camion che ha perso il rimorchio

► PORTOGRUARO

Mattinata di caos ieri alla periferia della città per due eventi che hanno penalizzato la viabilità tra le 8 e le 10. Il primo ha visto protagonista un mezzo pesante con targa straniera, dal quale si è sganciato il rimorchio che custodiva 80 quintali di bancali. Il secondo, una diretta conseguenza dell'evento iniziale, è stato un tamponamento che ha coinvolto cinque vetture.

Nessuna delle persone coinvolte è rimasta ferita. Caos anche in autostrada A4, al confine tra i territori di San Michele e Ronchis, per un tamponamento che ha coinvolto due vetture di turisti stranieri rimaste incolonnate sul ponte del fiume Tagliamento; poco più avanti un mezzo pesante era rimasto in panne. In entrambi i casi è intervenuta la ditta di soccorso stradale Ferrarese. A creare il caos maggiore è stato senza dubbio l'inconveniente capitato in viale Pordenone a Portogruaro.

Il mezzo pesante dopo aver percorso la rotatoria posta all'uscita autostradale ha subito l'inaspettato inconveniente. Il rimorchio, infatti, si è sganciato. Si è creata una situazione caotica che ha provocato rallentamenti. (r.p.)

# Struttura protetta per la madre picchiata

Pramaggiore. La donna di 87 anni era in ospedale a Portogruaro dopo le ultime ferite inferte dal figlio

► PRAMAGGIORE

È stata dimessa dall'ospedale di Portogruaro, dove era ricoverata e trasferita in una casa di cura in regime di protezione, nel mandamento portogruarese.

La donna di 87 anni di Bisciola di Pramaggiore (la prima località veneta dopo Pravisdomini) picchiata per anni dal figlio Renzo Zavagnin.

Proprio per le reiterate vio-

lenze del figlio contro l'anziana madre, il gip Piera Binotto aveva disposto mercoledì mattina la carcerazione preventiva nella casa circondariale di Pordenone.

La notizia della lunghissima violenza, durata 40 anni, ha suscitato scandalo nel veneziano. Infatti Renzo Zavagnin, che ha 59 anni, da 40, secondo l'accusa sottoponeva la madre a continue angherie, picchiandola per i motivi più futili: se

non faceva bene da mangiare, se lo rimproverava e per altre situazioni riconducibili all'ambito familiare.

I carabinieri di Annone Veneto sono riusciti a spezzare questa catena, avvalendosi della collaborazione della magistratura pordenonese. Il pubblico ministero Matteo Campagnaro, infatti, ha raccolto in un fascicolo i numerosi rapporti dei carabinieri annonesi che testimoniavano la condot-

ta "scorretta" dello Zavagnin. L'ultimo episodio, avvenuto a fine luglio, è stato la goccia che ha fatto traboccare il vaso.

Zavagnin, infatti si sarebbe scagliato con tale violenza nei confronti della mamma da provocarle un politrauma con successivo ricovero nell'ospedale portogruarese. Negli episodi precedenti, tuttavia, la donna, pur provata da anni di umiliazioni e vessazioni, ha sempre trovato la forza per

chiamare al telefono i carabinieri e raccontare la sua personale via crucis.

L'ennesimo appello non è rimasto inascoltato e il Gip Binotto ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare in carcere per Renzo Zavagnin. L'uomo resta rinchiuso nel carcere del Castello a Pordenone, a disposizione della magistratura inquirente. Nei prossimi giorni ci sarà l'interrogatorio di garanzia. (r.p.)

**FOSSALTA**

## Si ribalta furgone in A4 Medicate mamme e tre figli

► FOSSALTA

Si ribalta un furgone al centro della carreggiata, il bilancio è di 7 feriti, fortunatamente non gravi. Tra essi ci sono tre donne sui 40 anni e tre bambini al di sotto dei 10, tutti di nazionalità romena. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di ieri, al chilometro 63 della carreggiata Est verso Trieste, nel territorio di Fossalta di Portogruaro. Sul posto sono intervenuti il soccorso stradale Ferrarese e la Polstrada di Palmanova su disposizione del Coa di Udine e gli operatori sanitari del Suem 118 di Porto-

gruaro.

L'autista ha spiegato agli agenti di aver sterzato a tutta verso destra per evitare lo scontro con un mezzo pesante che in modo repentino avrebbe sbandato verso il guardrail laterale. Una tesi tutta da verificare, fatto sta che il furgoncino si è ribaltato e a seguito dell'incidente lo stesso guidatore e i sei passeggeri, le madri e i loro figli, sono rimasti leggermente feriti.

L'allarme è stato lanciato da altri automobilisti di passaggio. Si è messa in moto la macchina dei soccorsi, i feriti sono stati medicati sul posto. (r.p.)

**SAN STINO. LADRI IN AZIONE**

## Sradicano cassaforte dal muro e portano via orologi e gioielli

► SAN STINO

Furto consistente in via IV novembre nella frazione di La Salute di Livenza. Alcuni banditi, nel corso della mattinata di ieri, sono entrati in un'abitazione e hanno sradicato una cassaforte a muro all'interno della quale c'erano diversi oggetti preziosi. Si tratta di un orologio di pregio, e vari monili in oro. Sul posto, per un sopralluogo, sono intervenuti i carabinieri del Nucleo radiomobili di Portogruaro, avvertiti dal proprietario. L'allarme è stato inoltrato quando il padrone di

casa e ha trovato l'abitazione piena di polvere. La cassaforte era stata sradicata dal muro, dopo un certosino lavoro da parte dei banditi.

All'interno della cassetta di sicurezza c'erano preziosi che l'uomo custodiva da tempo e che riteneva si trovassero in un posto sicuro. Ai carabinieri non è rimasto altro da fare che eseguire i rilievi di legge e recuperare qualche traccia utile per identificare gli autori del colpo. Nessuno dei vicini di casa si è accorto di quanto stava accadendo nell'abitazione accanto. (r.p.)

**IN BREVE**

**ANNONE VENETO**

### Borsa di studio a un unico "centino"

■ Sarà consegnata domenica, nell'ultima serata dei festeggiamenti di San Osvaldo a Loncon, la borsa di studio intitolata a monsignor Paolo Lino Zovatto dedicata ai giovani annonesi diplomati con il massimo dei voti. Quest'anno va Jacopo Zorzetto, diplomato in tecnica di grafica pubblicitaria all'Isis "Obici" di Oderzo e residente proprio a Loncon.

**PORTOGRUARO**

### Nuova viabilità in via San Tommaso

■ Nuova viabilità in via San Tommaso a Lugugnana. Da ieri è stato istituito il divieto di circolazione ai veicoli di massa superiore a 3,5 tonnellate. La strada negli ultimi mesi ha subito danneggiamenti a seguito del passaggio di numerosi camion.

**SAN MICHELE**

### Oggi al via le sagre dea pinsa e del toro

■ Dalle 18 di oggi prende il via la sagra della pinsa a San Giorgio al Tagliamento. Al via sempre dalle 18 anche la sagra del toro a Cesarolo.